
Ue-Ucraina: von der Leyen, nuovo pacchetto di assistenza a Kiev di 450 milioni, altre sanzioni alla Russia. “Perseguire i crimini di guerra”

“Entro il 24 febbraio, a un anno esatto dall’inizio dell’invasione, puntiamo ad applicare il decimo pacchetto di sanzioni” contro la Russia per l’aggressione all’Ucraina. Lo ha dichiarato la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, in occasione dell’incontro tra il Collegio dei commissari europei e il governo ucraino a Kiev in vista del vertice Ue-Ucraina. “State combattendo non solo per voi. In gioco c’è la libertà. È una lotta di democrazie contro regimi autoritari. Putin cerca di negare l’esistenza dell’Ucraina, ma ciò che rischia è il futuro della Russia”, ha aggiunto.

“L’incontro tra il Collegio e il governo ucraino invia un forte segnale dell’impegno incrollabile dell’Ue nel sostenere l’Ucraina per tutto il tempo necessario, anche con un nuovo pacchetto di assistenza di 450 milioni di euro per il 2023 annunciato dalla presidente von der Leyen”, scrive in una nota la Commissione Ue. Bruxelles sta lavorando anche per ottenere un miliardo di euro da dedicare alla ripresa. Von der Leyen ha poi sottolineato i risultati delle sanzioni contro la Russia: “Il tetto ai prezzi del gas costa alla Russia circa 160 milioni di euro al giorno. E le nostre sanzioni stanno anche tagliando l’accesso agli articoli di alta tecnologia di cui Putin ha bisogno per sostenere la sua macchina militare”. La presidente della Commissione ha annunciato la creazione all’Aia di un Centro internazionale per il perseguimento del crimine di aggressione in Ucraina: “I responsabili devono essere chiamati a rispondere delle loro azioni”.

Irene Giuntella